

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DOPO LA CAVA CLARA E BUONA



Il deposito della Romanellotta a Pozzolo

FERRETTI

Terzo Valico, chiusa anche la Romanellotta

Stop ai conferimenti di materiali di scavo

IRENE NAVARO

POZZOLO FORMIGARO. Insieme alla cava Clara e Buona chiude i battenti, temporaneamente, anche il deposito di terre da scavo provenienti dai cantieri del Terzo Valico della Romanellotta, a Pozzolo Formigaro. Lo stop ai conferimenti di smarino è stato deciso da Cociv, consorzio per la progettazione e realizzazione dell'opera, dopo i risultati della analisi Arpa sulle terre depositate che contenevano tensioattivi in misura superiore al 100% dei limiti consentiti per legge.

Arpa ha dato comunicazione a Cociv e, contemporaneamente, alla Procura della Repubblica. Resta da accertare la provenienza della sostanza, utilizzata nei processi di scavo in galleria tramite trivella. Quello della Romanellotta è

classificato come "deposito intermedio" di smarino ed è il più esteso della zona interessata ai lavori.

Ieri, intanto, si è riunito a Roma l'osservatorio ambientale per prendere in esame la situazione. «Attendiamo che i tecnici ci comunichino quanto deciso» afferma l'assessore all'Ambiente del comune di Alessandria Claudio Lombardi. Il sindaco di Pozzolo Formigaro, Domenico Milosco, afferma addirittura di «non essere stato neppure informato della sospensione dei conferimenti». Coglie la palla al balzo il presidente della provincia di Alessandria, Rita Rossa, per tornare a chiedere «il trasferimento dell'osservatorio ambientale ad Alessandria e l'inserimento fra i membri dell'osservatorio ambientale, con diritto di voto, di Arpa Piemonte e Liguria.

